

I professionisti sono appena 1,84 ogni 1000 residenti mentre il dato nazionale ammonta a 2,11

Medici per abitanti, la Campania in coda

NAPOLI - In Campania sono presenti 1,84 medici ogni mille abitanti a fronte del dato nazionale di 2,11 camici bianchi ogni mille abitanti. Si tratta del valore più basso d'Italia, che la Campania condivide con il Veneto. È quanto emerge dal 6° rapporto **Gimbe** sul Servizio sanitario nazionale presentato ieri in Senato. Non va meglio sul fronte infermieri: ne sono presenti 3,59 ogni mille abitanti. Pertanto, la regione è sotto la media nazionale che è invece pari a 5,06. Anche in questo caso la Campania è maglia nera nel Paese. Infine, per quanto riguarda il rapporto infermieri-medici, questo è pari a 1,95 (sotto la media nazionale, pari invece a 2,4). Nel 2021 sono 298.597 gli infermieri che lavorano nelle

strutture sanitarie. La media nazionale, secondo i dati del ministero della Salute, è di 5 infermieri per 1.000 abitanti. E l'Italia si colloca ben al di sotto della media di altri Paesi europei, con 6 infermieri (in questo caso contando anche quelli che non lavorano per il Ssn) per mille abitanti, a fronte di 9,9 della media Ocse. Il rapporto della Fondazione **Gimbe** sul Servizio Sanitario Nazionale analizza gli ultimi dati disponibili. Nel 2021 il rapporto nazionale tra infermieri e medici tra il personale dipendente è di 2,4, con un range che varia dagli 1,83 della Sicilia ai 3,3 della Provincia autonoma di Bolzano, con un gap dell'80,3%. Fatta eccezione per il Molise, le Regioni in Piano di rientro si trovano tutte sotto la media

nazionale, dimostrando che le restrizioni di personale hanno colpito più il personale infermieristico che quello medico. L'Italia si colloca molto al di sotto della media Ocse (1,5 rispetto 2,7) per rapporto infermieri/medici, in Europa davanti solo a Spagna (1,4) e Lettonia (1,2).

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso:11%